



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Contardo Ferrini - Leopoldo Franzosini"

Via Massara, 8 - 28922 Verbania Pallanza (VB)

tel: 0323401407/1 (centralino), 0323401191 (dirigenza), fax 032353647
e-mail: vbis00200q@istruzione.it <http://www.ferrinifranzosini.gov.it>

Sede staccata: Istituto Professionale "L.Franzosini"
Corso Calrolli, 41 - 28921 Verbania - Intra
tel: 0323401407/2 (centralino) fax 0323405016

ferrini
FRANZOSINI
VERBANIA

P.O.F
Piano Offerta Formativa

Anno Scolastico
2015/2016

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a. s. 2015 - 2016

INDICE

Paragrafo	Titolo	Pagina
1.	Identità culturale	1
2.	Struttura organizzativa	1
3.	Offerta Formativa	3
3.1	Modalità organizzative	3
3.2	Funzioni specifiche assegnate ai docenti	4
3.3	Arricchimento dell'offerta formativa: progetti	6
3.4	Arricchimento dell'offerta formativa: altre attività	10
4.	Competenze di base per asse culturale	13
	Certificato delle competenze di base	14
4.1	Obiettivi cognitivi	15
4.2	Obiettivi comportamentali	16
5.	Modularità dell'insegnamento	16
6.	Verifica dei risultati	17
6.1	Controllo dell'apprendimento ed attività di recupero	17
6.2/a	Strumenti di verifica, numero delle prove, comunicazione dei risultati	17
6.2/b	Scala di misurazione delle prove di verifica e delle prestazioni	18
6.3	Valutazione periodica	19
	Valutazione del comportamento: voto di condotta	19
6.4	Criteri di promozione, di non promozione	21
6.5	Ammissione all'Esame di Stato	21
6.6	Ammissione agli esami di qualifica	21
6.7	Criteri di promozione agli esami integrativi e di idoneità	21
6.8	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	22
6.9	Funzione orientativa della valutazione	23
7	Visite d'istruzione di un giorno – Regolamento	23
8.	Accordi di rete	24
9.	Formazione dei docenti	24
10.	Orari dell'Istituto	24

Allegati:

1. Regolamento di Istituto
2. Patto formativo
3. Piano annuale per l'inclusione
4. Politica di Uso Accettabile

1. IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La scuola è un' istituzione pubblica che fornisce alla società il servizio della formazione e dell'educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

L'attività finalizzata all'attuazione del Piano dell' Offerta Formativa si articola secondo le modalità che competono a ciascuno dei seguenti organi collegiali:

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto delibera in merito a:

- Bilancio preventivo e Conto consuntivo;
- Impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- Criteri che regolano la vita e le attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche, di sostegno e di integrazione;
- Regolamento di Istituto;
- Acquisti di beni, attrezzature e sussidi didattici;
- Calendario e orario scolastico;
- Viaggi e visite di istruzione, attività culturali e sportive.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti programma e periodicamente verifica:

- Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali;
- I suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- Gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione;
- Gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica e finale;
- Le attività integrative da realizzare: corsi extracurricolari, stage in azienda, attività culturali, viaggi d'istruzione e visite guidate;
- Le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione;
- Il calendario delle riunioni degli organi collegiali;
- Le modalità di valutazione dell'azione educativa e dell'offerta formativa.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe:

- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo;
- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento;
- Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento;
- Prende decisioni rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero;
- Valuta periodicamente gli studenti;
- Valuta i risultati delle proprie scelte;

L'aspetto organizzativo più importante, perché da quello dipende l'efficacia del servizio reso, è la realizzazione concreta della collegialità all'interno del consiglio di classe.

A seguito delle decisioni assunte i consigli di classe e i singoli docenti predisporranno il piano delle attività, collegiali e individuali, da svolgere nell'anno scolastico, alla cui definitiva formulazione alunni e genitori rappresentanti di classe sono chiamati a dare.

DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI

In seguito alla riforma sono stati individuati specifici dipartimenti per assi culturali che riguardano tutti i nuovi indirizzi, distinti come segue:

- Asse dei linguaggi;
- Asse matematico;
- Asse scientifico – tecnologico;
- Asse storico – sociale;

Ciascun asse definisce i contenuti da sviluppare nelle diverse discipline per il conseguimento delle competenze di base al fine del rilascio della "certificazione delle competenze".

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Per il triennio delle classi non coinvolte dalla riforma, continua l'attività dei dipartimenti disciplinari tradizionali composto dai docenti che insegnano discipline affini; esso definisce:

- Gli obiettivi didattici della specifica disciplina;
- Le conoscenze/competenze minime irrinunciabili da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente;
- I contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici;
- La struttura e il contenuto delle prove di verifica da somministrare in classi parallele
- La proposta di adozione dei libri di testo.

3. OFFERTA FORMATIVA

Presso l'Istituto "L. Franzosini" sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

- **Servizi commerciali**

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto "C. Ferrini" sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, a partire dalla classe terza possibilità di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Amministrazione finanza e marketing
 - Sistemi informativi aziendali
 - Relazioni internazionali per il marketing
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, a partire dalla classe terza possibilità di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

3.1 Modalità organizzative

Ora di lezione: l'unità oraria ha la durata di 60 minuti.

Nel corso dell'anno scolastico il monte ore di ciascun insegnamento potrà subire variazioni a seguito dello svolgimento delle seguenti attività:

Flessibilità dell'orario:

il monte ore annuale di ciascun insegnamento può essere utilizzato sulla base delle esigenze di ciascuna classe, destinando le ore di più settimane alle seguenti attività:

- impresa simulata: attività finalizzata alla gestione di un'azienda secondo reali esigenze simulando tutte le attività richieste dal settore in cui l'azienda opera;
- alternanza scuola-lavoro.
- L'insegnamento della geografia, per le classi prime del settore tecnologico (FERRINI) e del settore servizi (FRANZOSINI), viene svolto in orario pomeridiano prevedendo blocchi orari di due ore, in particolari periodi dell'anno scolastico, al fine di evitare la frammentazione e la perdita di efficacia dell'insegnamento della disciplina.

- Codocenza:

attività di insegnamento impartita contemporaneamente da due docenti, rigorosamente programmata in ordine a competenze da raggiungere, contenuti da sviluppare, metodologia e strumenti da adottare, tempi di svolgimento. Essa è attuata per raggiungere le seguenti finalità:

- migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso la trattazione pluridisciplinare degli argomenti di studio;
- aumentare la motivazione allo studio ricorrendo a metodologie attive la cui realizzazione è facilitata dalla presenza contemporanea di due docenti.

3.2 Funzioni specifiche assegnate ai docenti

Funzioni collegate all'organizzazione

Per l'efficace funzionamento didattico/organizzativo della Scuola vengono attribuiti ad alcuni docenti incarichi specifici relativamente alle seguenti funzioni:

- 1. Coordinatore di classe:** figura di riferimento dei diversi protagonisti dell'attività didattica che si svolge in una classe. In particolare egli assume un ruolo rilevante per gli studenti che a lui si rivolgono per i problemi che possono insorgere.
Sostituisce su delega il Dirigente Scolastico come Presidente del Consiglio di Classe.
- 2. Collaboratori del dirigente e coordinatori di sede:** la complessa gestione dell'istituto, organizzato in due plessi, determina l'esigenza che un docente della sezione aggregata e due docenti in sede dedichino giornalmente alcune ore alla gestione dei problemi organizzativi e all'ascolto delle esigenze degli studenti e delle famiglie.
- 3. Coordinatore dipartimento asse culturale:** coordina l'attività dei docenti per la definizione della programmazione per competenze al fine del rilascio del certificato delle competenze in attuazione del D.M. n°9 del 27/01/2010.
- 4. Referente alunni diversamente abili - attività di integrazione degli alunni diversamente abili:** tale figura è stata istituita in osservanza alla legge 104/92 e alle successive normative di attuazione, DPR 24/02/1994, D. P. C. M. 23/02/2006 n.185 per garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.
A tal fine si ritiene indispensabile lavorare in collaborazione con le famiglie e gli operatori sanitari, sia a livello di pianificazione di Istituto, sia in relazione ai singoli casi.
L'Istituto ha, inoltre, elaborato il "*Piano annuale per l'inclusione*" (allegato al POF), come previsto dalla C.M. n° 8 del 6 marzo 2013, al fine di garantire una efficace integrazione per tutti gli alunni che presentano disagio.

Gli organi a ciò preposti sono:

- 1) il GLHI (Gruppo di Lavoro per l' Handicap di Istituto), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, che lo presiede, gli insegnanti di sostegno, i genitori degli alunni diversamente abili, i rappresentanti degli insegnanti curricolari, gli operatori sanitari e socio-assistenziali. Il gruppo ha competenza in materia di gestione del personale (collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'attribuzione dei docenti di sostegno alle classi, ecc.), definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap, gestione e reperimento delle risorse materiali, formulazione di progetti specifici per l'handicap, programmazione corsi di aggiornamento degli operatori della scuola (docenti, personale ata, ecc.);
 - 2) i GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap operativi), a cui partecipano gli insegnanti del Consiglio di Classe (art. 3 c. 2 DPR 24/02/1994) in cui è inserito l'alunno diversamente abile, i genitori e gli operatori sanitari e socio-assistenziali. Il gruppo si occupa di pianificare le attività e seguire l'evolversi del percorso di integrazione dei singoli allievi nonché di determinare il numero necessario di ore di sostegno.
- 5. Referenti alunni con Bisogni Educativi Speciali:** sono due le figure di riferimento, una presso l'Istituto *Ferrini* e l'altra presso l'Istituto *Franzosini*, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), bisogni che afferiscono alla macroarea comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non (disabilità, DSA, disagio linguistico e socio-economico- culturale).

Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni in situazione di svantaggio le figure di riferimento provvedono a:

- effettuare la rilevazione dei BES;
- raccogliere e ordinare la documentazione;
- offrire consulenza ai colleghi;

- monitorare periodicamente le pratiche inclusive didattico – educative e aggiornare i PEI e i PDP con eventuali modifiche e/o integrazioni in relazione alle situazioni in evoluzione;
- mantenere i contatti con le famiglie e gli operatori socio-sanitari;
- ottimizzare quanto la scuola già offre;
- armonizzare la progettualità esistente e in divenire.

6. Referente di progetto: coordina l'attività, la realizzazione e il monitoraggio del proprio progetto inserito nel P.O.F.

7. Responsabile di laboratorio:

- Effettua verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza delle attrezzature anche su segnalazione dei singoli docenti che utilizzano i laboratori.
- Controlla che i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- Collabora con l'Ufficio Amministrativo per coordinare gli interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori.

8. Responsabile della sicurezza: vigila sull'osservanza delle disposizioni e istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico ai fini della protezione individuale e collettiva come da disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008.

9. Responsabile del "divieto fumo": vigila sull'osservanza del divieto del fumo ed accerta le relative infrazioni, così come previsto dalla Legge dell' 11 novembre 1975 e dal D.L n° 104 del 12 settembre 2013, che estende il divieto assoluto del fumo anche alle aree esterne di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

10. Commissione visite di istruzione di un giorno: componenti individuati tra il personale docente, che si occupano della scelta delle mete delle visite e dei viaggi di istruzione e della predisposizione del relativo programma.

11. Responsabile gestione accreditamento: mantiene i rapporti con gli uffici regionali e provinciali e provvede alla stesura e compilazione dei documenti e della modulistica di competenza.

12. Responsabile della biblioteca:

- fornisce in prestito libri e materiale audiovisivo a tutti coloro che ne facciano richiesta;
- archivia il patrimonio librario su supporto digitale.

13. Funzioni Strumentali

- **Gestione Piano dell'Offerta Formativa e attuazione della riforma**

si occupa della verifica, dell'aggiornamento e monitoraggio dei progetti, dell'aggiornamento e dell'integrazione del P.O.F. e segue le fasi attuative della riforma della scuola secondaria (produzione di materiali, modelli di certificazione delle competenze etc.).

- **Accoglienza e orientamento**

coordina le attività di informazione e formazione riguardanti gli alunni della terza media, le scelte orientative delle classi seconde, i contatti con università e con esperti del mondo imprenditoriale per le classi terminali.

- **Qualità dell'integrazione nell'ambito del disagio documentato**

favorisce l'integrazione degli alunni diversamente abili nelle classi caratterizzate da situazioni di disagio documentato, in particolare promuove attività di compensazione, promozione e recupero.

- **Gestione Area professionalizzante**

si occupa di individuare attività teoriche, pratiche e stage, attinenti il corso di studi, da proporre agli studenti delle classi Quarte e Quinte dell'Istituto Franzosini, in quanto esperienze professionali indispensabili per poter accedere all' Esame di Stato.

3.3 Arricchimento dell'offerta formativa: "Progetti"

Nel corrente anno scolastico si attuano i progetti di seguito elencati.

A. Orientamento

Il progetto accompagna studenti e genitori durante l'intero percorso scolastico. E' attivo uno sportello d'orientamento, atto a garantire la fruibilità e la personalizzazione dell'offerta di Istituto e territoriale. I progetti, volti a promuovere interventi di orientamento informativo, formativo e di consulenza orientativa, sono raggruppabili in due macro-aree.

- **Orientamento in ingresso e al triennio:**

il percorso, strutturato per favorire il passaggio dalle scuole medie di 1° grado alle superiori, è articolato in momenti di accoglienza per gli studenti delle terze medie e in attività d'integrazione ed inserimento per gli alunni del biennio. Gli interventi mirano a favorire la crescita del gruppo-classe ed il benessere individuale, oltre che una più consapevole scelta dell'indirizzo nel passaggio biennio-triennio.

- **Orientamento alla scelta universitaria ed al mondo del lavoro:**

le attività proposte supportano lo studente in una scelta consapevole dell'indirizzo universitario o di inserimento nel mondo del lavoro, avvalendosi anche dell'intervento di esperti universitari, di operatori del centro per l'impiego e di lezioni gestite dallo psicologo improntate alla scoperta e valorizzazione delle risorse individuali.

B. Alternanza

Il Progetto si articola in:

- **Alternanza scuola-lavoro**

Il progetto destinato a tutti gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto Ferrini, in applicazione della legge 107/2015, si propone di garantire una risposta tempestiva alle richieste di educazione, ma anche di formazione tecnica e professionale. Per questo l'Istituto intende promuovere una fattiva collaborazione con le realtà della zona: gli Enti locali, le realtà economiche e produttive, le associazioni professionali di categoria.

La finalità principale è quella di potenziare l'aspetto dell'azione didattica individualizzata, offrendo a ciascuno studente la possibilità di percorsi per così dire "su misura", dove le competenze vengono effettivamente spese in contesti reali.

- **Alternanza scuola lavoro/area professionalizzante**

Il progetto si propone la realizzazione delle attività che caratterizzano l'area professionalizzante, prevista per le classi terze e quarte dell'Istituto Franzosini e mira ad una maggiore integrazione tra scuola e mondo del lavoro, per realizzare un collegamento organico dell'Istituto con il contesto socio-economico in cui opera, potenziando le competenze di base, trasversali e professionali dei singoli studenti.

Le finalità principali sono:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali;
- sviluppo ed accrescimento delle proprie conoscenze linguistiche;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative finalizzate alla soluzione di problemi;
- acquisizione di metodologie di lavoro in equipe;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una sperimentazione diretta (stage);
- sviluppo della capacità di riutilizzazione dell'esperienza all'interno del percorso scolastico.

C. C.I.C. (Centro d'Informazione e Consulenza)

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti degli Istituti Ferrini e Franzosini, ai docenti e ai genitori e si pone come obiettivo l'osservazione e il monitoraggio del disagio sociale e didattico, al fine di predisporre le strategie volte a fronteggiare tutte le situazioni di criticità che emergono in tali ambiti.

Le modalità d'intervento prevedono uno sportello di ascolto settimanale, interventi sul gruppo classe e un'attività di analisi del metodo di studio.

D. "AUTOCAD"

Il progetto si articola in:

"AUTOCAD: IL PROGETTO ASSISTITO DAL COMPUTER- LIVELLO 2D - BASE"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze dell'Istituto Ferrini degli indirizzi Costruzione, Ambiente e Territorio e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni e si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare i livelli di competenza e di conoscenza dei giovani allievi geometri, con riferimento all'utilizzo del software "AutoCAD" per la progettazione assistita dal computer - LIVELLO 2D-BASE;
- portare gli allievi a maturare uno spirito critico in relazione alle specifiche competenze con riferimento alla progettazione svolta con l'ausilio di strumenti CAD.

"AUTOCAD: IL PROGETTO ASSISTITO DAL COMPUTER-LIVELLO 2D-AVANZATO"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quarte dell'Istituto Ferrini degli indirizzi Costruzione, Ambiente e Territorio e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni e si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare i livelli di competenza e di conoscenza dei giovani allievi geometri, con riferimento all'utilizzo del software "AutoCAD" per la progettazione assistita dal computer - LIVELLO 2D-AVANZATO;
- portare gli allievi a maturare uno spirito critico in relazione alle specifiche competenze con riferimento alla progettazione svolta con l'ausilio di strumenti CAD.

"AUTOCAD: IL PROGETTO ASSISTITO DAL COMPUTER-LIVELLO 3D-BASE"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte dell'Istituto Ferrini degli indirizzi Costruzione, Ambiente e Territorio e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni e si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare i livelli di competenza e di conoscenza dei giovani allievi geometri, con riferimento all'utilizzo del software "AutoCAD" per la progettazione assistita dal computer - LIVELLO 3D-BASE;
- portare gli allievi a maturare uno spirito critico in relazione alle specifiche competenze con riferimento alla progettazione svolta con l'ausilio di strumenti CAD in TRE DIMENSIONI.

E. EUCIP CORE: European Certification of Informatics Professionals

Il progetto è destinato agli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] Sistemi informativi aziendali.

Le discipline coinvolte sono: informatica, economia aziendale, discipline giuridiche ed economiche, matematica, lingua inglese e italiano.

Un determinante supporto alla formazione è fornito da AICA (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico).

Gli obiettivi principali del progetto si possono così sintetizzare:

- adeguare i curricoli scolastici partendo dalle nuove esigenze di mercato e dalla necessità di avere competenze standard e riconosciute a livello internazionale;
- ampliare l'offerta formativa dell'Istituto;
- fornire agli studenti delle certificazioni spendibili nel mercato del lavoro dopo il diploma, come crediti in campo universitario e come base per proseguire nelle altre certificazioni professionali EUCIP;
- creare figure professionali specializzate nell'ambito dei sistemi informativi aziendali, con competenze specifiche nell'ambito delle problematiche informatiche.

F. Certificazioni informatiche (ECDL ed ECDL-CAD)

Il progetto intende offrire a tutti gli allievi della scuola la possibilità di ottenere la certificazione informatica ECDL Core (rivolta in particolare agli allievi del biennio) e la certificazione ECDL CAD (rivolta in particolare agli allievi del corso Costruzioni, ambiente e territorio).

Il progetto prevede la gestione del Test Center ECDL nell'Istituto, l'organizzazione e la sorveglianza delle sessioni d'esame, la gestione delle pratiche amministrative per la gestione delle sessioni d'esame.

La possibilità di certificare, attraverso esami esterni, le competenze acquisite dagli allievi durante le lezioni curricolari, amplia l'offerta formativa della scuola e costituisce una opportunità importante per gli allievi, che potranno spendere la certificazione in vista degli stage aziendali e della futura attività lavorativa.

G. Italiano L2

Il progetto per l'a.s. 2015/16 si propone in un'ottica più inclusiva, secondo le indicazioni della Circolare del MIUR n° 8 del 6/3/2013, dove nell'ambito scolastico si vuole dare maggiore attenzione al successo formativo e all'integrazione. L'obiettivo del progetto è lo stesso di quanto richiesto dalla circolare: inserire nel POF il concetto di valorizzazione della cultura dell'inclusione per tutti, attraverso un concreto impegno dell'intera istituzione scolastica, in una sinergia di azioni che faccia emergere la collaborazione tra le parti.

Si prevede l'attivazione di un primo laboratorio di Italiano L2 per consolidare la competenza linguistica di comunicazione. Il tutoraggio costante degli alunni non italiani richiede il coinvolgimento dei Consigli di Classe che possono offrire le oggettive considerazioni pedagogiche e didattiche per realizzare l'effettiva inclusione.

H. Agenzia pubblicitaria – "AD.Creativity"

Il Progetto di Istituto AD.Creativity, l'agenzia pubblicitaria d'Istituto, nasce all'inizio dell'anno scolastico 2005/2006 dalla volontà di offrire agli studenti una ricca panoramica di proposte formative, finalizzate all'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- creare un gruppo di lavoro in grado di soddisfare commesse lavorative;
- Incremento della professionalità in vista degli stage aziendali;
- confronto con realtà lavorative esterne;
- confronto con problematiche della professione;
- creare un gruppo di lavoro integrato tra gli alunni dei due corsi di grafica dell'Istituto (indirizzo tecnico e professionale);
- far conoscere l'importanza della tutela del patrimonio artistico attraverso le nuove tecnologie;
- ideazione e progettazione giornalino della scuola;
- predisporre l'annuario dell'Istituto (grafica e impaginazione).

I. Scuola aperta - Studio assistito

Il progetto si propone di migliorare il rendimento scolastico degli studenti attraverso un apprendimento cooperativo, la lezione interattiva, il lavoro di gruppo. Gli obiettivi sono:

- recuperare carenze scolastiche e/o delle lacune pregresse;
- acquisire/migliorare il proprio metodo di studio;
- acquisire elementi della lingua italiana (per studenti stranieri);
- potenziare la lingua italiana;
- favorire momenti di crescita e di collaborazione tra gli alunni;
- prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L. Pratica sportiva nella scuola

Il progetto si propone di promuovere l'attività sportiva scolastica attraverso la partecipazione degli studenti ai tornei interni di calcio a cinque e a undici, pallavolo, tennis e pallacanestro, tennis tavolo. E' prevista, inoltre, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e al torneo "Città di Verbania" intitolato al prof. Giuseppe Ramenghi.

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto organizza la "Giornata dello sport" in memoria delle professoresse Paola Carraro e Paola Ruschetta, alla manifestazione partecipano gli studenti di tutte le classi, i docenti e il personale non docente.

M. Progetto sicurezza nei cantieri

Il progetto viene organizzato in collaborazione con la scuola edile VCO/ASL, che si fa carico di fornire docenti esterni ed esperti in sicurezza nei cantieri. Nasce dall'esigenza di divulgare, presso gli istituti superiori per tecnici nell'ambito delle costruzioni, la cultura della sicurezza.

Obiettivi:

- infondere nelle nuove generazioni, che opereranno nei cantieri, la cultura della sicurezza e l'utilizzo di buone pratiche al fine di ridurre al minimo gli incidenti.

Sono previste lezioni frontali con proiezione di "slides", filmati e parti pratiche con visite in cantiere.

Il progetto si integra con il nuovo corso sulla sicurezza nei cantieri ed è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio e Tecnologie del legno nelle costruzioni.

N. Progetto sicurezza nella scuola

Il progetto si articola in:

- **Formazione sulle procedure della sicurezza per insegnanti, alunni e personale della scuola.**

Formazione obbligatoria per insegnanti ed alunni ai sensi del D.Lvo 81/08 secondo i contenuti minimi dell'accordo Stato Regioni del dicembre 2011

Il progetto è rivolto agli alunni, agli insegnanti ed al personale ATA non ancora formati, nonché al personale soggetto all'aggiornamento quinquennale dell'Istituto Ferrini-Franzosini.

E' prevista, inoltre, per gli addetti al primo soccorso e gli addetti all'antincendio la formazione e l'aggiornamento.

- **Sicurezza nella scuola**

Il progetto, come previsto dalla normativa vigente, è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Ferrini-Franzosini e ai lavoratori che operano nei due plessi.

Gli obiettivi sono:

- controllo e verifica delle condizioni di sicurezza per i lavoratori e gli studenti;
- aggiornamento del piano di emergenza e del documento di valutazione dei rischi;
- monitoraggio delle strutture e dei documenti redatti;
- verifiche periodiche e programmazione delle prove di evacuazione.

O. Avvio allo studio della lingua cinese

Il progetto nasce dall'esigenza di soddisfare la richiesta sempre più pressante che proviene sia dall'utenza che dal mondo del lavoro. Il progetto è destinato a tutti gli studenti dell'Istituto.

Dall' a.s. 2012/2013 l'Istituto organizza un corso di avvio allo studio della lingua cinese, coinvolgendo anche gli studenti di madre lingua che frequentano l' Istituto.

Gli obiettivi sono:

- acquisire le competenze linguistiche di base del cinese;
- attivare un corso di secondo livello per coloro che nello scorso a.s. hanno ottenuto l'attestazione di primo livello;
- migliorare la conoscenza della cultura e delle tradizioni orientali;
- favorire l'integrazione degli alunni cinesi presenti in Istituto e sul territorio.

P. Stage linguistico nel Regno Unito

La settimana all'estero attuata per la prima volta nello scorso anno scolastico come attività all'interno della settimana dedicata all'approfondimento delle lingue straniere, viene ora proposta come progetto rivolto alle classi terze e quarte di entrambi gli Istituti, con lo scopo di approfondire e migliorare la conoscenza della lingua inglese e della cultura britannica tramite un soggiorno di 7/8 giorni presso una famiglia inglese con la frequenza di un corso mattutino di lingua (con rilascio di attestato di frequenza), visita alle maggiori attrazioni della capitale britannica (musei, siti di particolare interesse), attività ricreative e culturali in lingua straniera. Si prevede di appoggiarsi ad un tour operator o scuola britannica che organizzerà il soggiorno, le lezioni e le varie attività.

Q. Progetto CLIL

L'Istituto Ferrini-Franzosini vanta una ventennale esperienza nell'ambito del progetto CLIL come scuola di riferimento per la formazione linguistica e metodologica del personale docente di tutta la provincia.

Nell'anno scolastico 2015-2016 in base al D.D. prot.864 del 5/8/2015 l'Istituto Ferrini-Franzosini è stato individuato come scuola di riferimento per l'erogazione di corsi linguistici per i docenti degli Istituti Tecnici/Licei del territorio che vogliono specializzarsi nell'insegnamento CLIL di discipline non linguistiche da loro insegnante al quinto anno di corso. Al nostro istituto è stata affidata l'organizzazione di un corso di inglese cosiddetto standard della durata complessiva di 130 ore, articolato sia in presenza che on line in modo da garantire almeno 60 ore di presenza, con l'obiettivo di far passare i docenti-discenti dal livello B1 al livello B2.

R. Progetto Tirocini formativi all'estero

Il progetto consiste nell'organizzare stage di 4/5 settimane all'estero per gli alunni del IV anno in coerenza con il corso di studi seguito. E' previsto per gli studenti partecipanti un corso di potenziamento di lingua straniera.

Obiettivi principali:

- esperienza lavorativa all'estero;
- miglioramento delle competenze linguistiche;
- contatti con ambito culturale straniero;
- certificazione valida per il credito scolastico e Europass Mobility;
- crescita personale e acquisizione autonomia.

ALTRI PROGETTI PER I QUALI L'ISTITUTO HA PROPOSTO LA PROPRIA CANDIDATURA

- Per l'a.s. 2015/2016 l'Istituto Ferrini-Franzosini ha, inoltre, posto la propria candidatura ai seguenti avvisi relativi al Piano Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento":
 - Bando 9035 del 13/07/2015-FESR-"realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan" con il progetto "Potenziamento reti LAN e WLAN Istituto Franzosini", che prevede il potenziamento della rete WiFi e della connettività di rete LAN attualmente esistenti nell'edificio, l'acquisizione di un nuovo server e di hardware per la fruizione del materiale didattico. Particolare attenzione è posta agli alunni diversamente abili, per i quali viene cablato un laboratorio dedicato e vengono previste risorse hardware per facilitare l'apprendimento e l'integrazione nella classe.
 - Bando 12810 del 15/10/2015-FESR-"Realizzazione AMBIENTI DIGITALI", con il quale si potenzia la didattica laboratoriale attraverso laboratori mobili e aule aumentate dalla tecnologia, nonché si predispongono postazioni informatiche a favore dell'utenza e dispositivi informativi per il pubblico.
- L'Istituto ha presentato l'adesione al Bando Nazionale sui laboratori territoriali per l'occupabilità, ha costituito una Rete di scuole: IIS Marconi Galletti, ITC Einaudi, IIS Dalla Chiesa Spinelli, IIS Cobianchi, IC De Amicis di Omegna, IC Innocenzo IX IC Casetti di Crevaladossola. Il ruolo di Istituto capofila sarà rivestito dall'Istituto Ferrini - Franzosini.

3.4 Arricchimento dell'offerta formativa: "Altre attività"

a. Mantenimento accreditamento per la Formazione e l'Orientamento presso la Regione Piemonte

L'Istituto "C. Ferrini - L. Franzosini" ha conseguito l'Accreditamento per l'Orientamento, al fine di attivare percorsi integrati con i centri di Formazione locali. Nell'ambito delle attività, i principali obiettivi sono:

- mantenere l'accreditamento per la formazione e l'Orientamento presso la Regione Piemonte;
- partecipare a bandi di concorso per il reperimento di risorse finanziarie ed il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto,
- mantenere rapporti con uffici regionali e provinciali;
- provvedere alla stesura e compilazione di documenti e della modulistica di competenza.

b. Giornale on line della Scuola

L'Istituto "C. Ferrini - L. Franzosini", in orario pomeridiano, organizza per gli alunni del Triennio un corso di giornalismo pratico al fine di realizzare un Giornale della Scuola in versione on line. Obiettivi dell'attività sono:

- realizzare uno strumento di informazione, dialogo e confronto all'interno della Scuola;
- conoscere da vicino la realtà di un mezzo di comunicazione, come nasce, come si struttura e come si diffonde;
- accrescere il senso critico e la capacità di riflessione attraverso la stesura di articoli di giornale;
- imparare a leggere i fatti quotidiani, valorizzando ciò che arricchisce la crescita di ciascuno, all'interno di un più ampio discorso, quale quello della promozione dell'Istituto.

c. Educazione alla salute

L'attività ha come obiettivo quello di informare, sensibilizzare e accrescere la consapevolezza che la salute è un diritto dovere e tutti dobbiamo concorrere a preservarla e a mantenerla. Nell'ambito delle attività proposte saranno affrontati i seguenti temi: lotta al bullismo (biennio), educazione alimentare (biennio e triennio), prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche. Tali attività mirano a offrire una conoscenza, un approfondimento e un confronto intorno a temi legati all'abuso di alcool, al fumo, ad una corretta e sana alimentazione, per aiutare l'adolescente e il giovane adulto nella sua crescita personale.

d. Attività culturali ed Educazione alla legalità

La scuola promuove, su indicazione dei Consigli di Classe, la partecipazione degli alunni a: conferenze, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici. Tali attività, selezionate in base alle esigenze formative degli studenti, integrano l'offerta didattica per ogni classe. Inoltre, l'Istituto, da anni, promuove ed aderisce a iniziative su tematiche legate alla cultura della legalità.

e. Biblioteca Ferrini-Franzosini

La Biblioteca dell'Istituto, ricca di circa 18.000 volumi, offre il servizio ad alunni, docenti e personale non docente, ogni giorno lavorativo della settimana. Presso l'Istituto Ferrini è a disposizione una sala lettura per la consultazione dei libri esclusi dal prestito.

Obiettivi del servizio sono:

- fornire in prestito libri e materiale audiovisivo a tutti coloro che ne facciano richiesta;
- archiviazione elettronica del patrimonio librario.

f. Scambi interculturali con partner esteri

L'Istituto offre agli studenti la possibilità di vivere esperienze all'estero organizzando scambi interculturali con coetanei. Tra le finalità e gli obiettivi specifici si sottolineano:

- educazione all'interculturalità e alla tolleranza grazie all'esperienza di diretto contatto con i "vicini" europei;
- contatti con il territorio del Paese partner non da turista, ma attraverso la conoscenza e le attività in sinergia con persone del luogo;
- pratica delle lingue comunitarie come stimolo all'apprendimento finalizzato ad una reale comunicazione con coetanei, quindi miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;
- approfondimento delle tematiche relative al mondo giovanile;
- crescita individuale, maturata grazie all'inserimento in famiglia straniera.

Per l'anno scolastico 2015/2016 sono attivati i seguenti scambi interculturali

Scambi interculturali con la classe A.P.

Scambio interculturale, con classe A P (Advanced Placement – N.A.H.S :

Gricignano d'Aversa) studenti di Italiano con i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di tematiche di interesse comune allo scopo di facilitare l'integrazione di lingua, contenuto e cultura e promuovere l'uso dell'italiano (per gli americani) e dell'inglese (per gli italiani) in una varietà di contesti quotidiani.

- Pratica delle lingue comunitarie come stimolo all'apprendimento finalizzato ad una reale comunicazione con coetanei, quindi miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.
- Crescita individuale, maturata grazie all'inserimento in famiglia straniera.

Novità della proposta, rivolta agli studenti dalla classe seconda alla classe quarta, è la possibilità di vivere un'esperienza totalmente americana in Italia, abbattendo i costi di trasporto (viaggio in treno).

Selezione in base a criteri di merito e di motivazione all'esperienza.

Scambi interculturali con la Scuola Superiore di Ottobeuren

Si tratta di una proposta di collaborazione con una Scuola Superiore di Ottobeuren (Baviera) che è consistito in una prima fase di gemellaggio elettronico tra le due classi coinvolte - effettuato nell'a.s. 2014/2015 e che - per il corrente anno scolastico - prevede l'effettuazione di uno scambio a favore degli studenti della classe III Turismo B. Si ritiene che tale proposta costituisca un valore aggiunto per l'apprendimento della lingua tedesca in quanto è noto a tutti l'alto valore educativo di iniziative di questa specie, che - nello specifico - costituirà un momento formativo di grande rilievo per gli studenti. Attraverso di essa gli studenti avranno l'opportunità non solo di rinforzare quanto appreso sui banchi di scuola ma di estendere la comprensione della cultura di cui studiano la lingua. Primario strumento di apprendimento è la vita in famiglia attraverso il quale l'esperienza si estende oltre i confini di un semplice apprendimento linguistico per diventare esperienza di crescita e educazione interculturale.

h. Attività di stage per gli alunni dell'Istituto professionale

Lo stage è una delle attività, in ottemperanza a quanto previsto dal D.D. n° 151 del 16/03/2011, che permette agli alunni degli istituti professionali la possibilità di conseguire la qualifica triennale regionale in regime di sussidiarietà integrativa

Durante questa attività due diverse realtà formative hanno la possibilità di accostarsi, confrontarsi ed integrarsi concorrendo al conseguimento di obiettivi comuni, sia di ordine didattico-educativo che di orientamento.

Lo stage rappresenta, per gli allievi che vi partecipano, il primo approccio al mondo del lavoro e può divenire un utile elemento per le scelte professionali future.

Questa esperienza, inoltre, è un'utile occasione per evidenziare le capacità degli studenti ai potenziali datori di lavoro e concorre all'arricchimento del loro curriculum.

Le principali finalità dell'attività sono:

- il contatto con la realtà produttiva, economica e professionale del territorio
- la sperimentazione diretta dell'attività lavorativa
- la percezione della complessità del mondo del lavoro
- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed organizzative
- il potenziamento delle capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità

i. Certificazioni PET livello B1 Cambridge

In seguito al positivo riscontro in termini di ricaduta e di risultati dell'attività in collaborazione con la Cambridge Open School di Busto Arsizio, l'Istituto Ferrini-Franzosini sarà sede di esami di certificazione esterna denominati PET (Preliminary English Test) della Cambridge University, pari al livello B1 del CEFR.

Adottare gli esami Cambridge, come parte essenziale del POF della propria scuola, vuol dire:

- tenere le sessioni d'esami presso il proprio Istituto; evitando i disagi che il trasferimento dei ragazzi in sedi esterne comporta;
- ottenere l'esclusiva fra le scuole del territorio per lo svolgimento di esami al livello B1;
- diventare un Cambridge Exams Preparation Centre: riconoscimento di eccellenza che trova spendibilità anche nel Sistema Qualità.

4. COMPETENZE DI BASE PER ASSE CULTURALE

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a quanto sollecitato dall'Unione Europea, - decreto n°132 del 22 agosto 2007 - circa l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, individua le competenze di base per ciascun asse cultura leda certificare alla fine del primo biennio, come da tabella che segue.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
Lingua Italiana: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
Lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Lingua straniera: Inglese ECFR(B1) • Lingua straniera: ECFR (A2) 	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario e del proprio patrimonio psicomotorio • Utilizzare e produrre testi multimediali • Disporre di testi in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
ASSE MATEMATICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
ASSE STORICO - SOCIALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra le aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE
Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N° _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
(ex Ministro della Pubblica Istruzione)
con decreto 22 agosto 2007, n.139; Visti gli atti di ufficio;

certifica⁽¹⁾

che lo studente:

nato il _____ a _____ (...)
iscritto presso questo Istituto nella classe _____ sez _____
indirizzo di studio _____
nell'anno scolastico 20 ____ /20 ____
nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(INDICARE QUELLE RAGGIUNTE DALLO STUDENTE)

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base non raggiunto: lo studente non svolge compiti semplici in situazioni note, non mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali, non sa applicare regole e procedure fondamentali.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata

VERBANIA lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Santo Mondello

4.1 OBIETTIVI COGNITIVI

1° BIENNIO

I Consigli di Classe del primo biennio, per il conseguimento di tali obiettivi e per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio, fanno uso delle seguenti strategie didattiche:

- Consultare e annotare
- Individuare la struttura di un testo: argomento, tesi di fondo, idee principali e secondarie
- Evidenziare e sottolineare
- Paragrafare e titolare
- Schematizzare
- Costruire e interpretare tabelle e grafici

SOLO PER LE CLASSI TERZE DEL FRANZOSINI, PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA REGIONALE IN REGIME SUSSIDIARIO INTEGRATIVO

- Consolidare le abilità di studio sviluppando maggiori capacità di lavoro autonomo
- Migliorare le capacità comunicative per la chiarezza, la coerenza, la correttezza e per l'utilizzo di linguaggi specifici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Acquisire abilità tecniche specifiche in rapporto all'indirizzo professionale del corso intrapreso

2° BIENNIO E QUINTO ANNO

Consolidare le abilità di studio sviluppando maggiori capacità di lavoro autonomo.

Consolidare le capacità comunicative:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni

Consolidare le capacità di rielaborazione:

- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Affrontare il nuovo e la complessità senza pregiudizio e in modo costruttivo
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare

4.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

1° BIENNIO

Sapersi relazionare con gli altri:

- essere disponibili all'ascolto
- accettare punti di vista diversi dai propri
- motivare le proprie scelte, i propri comportamenti, i propri punti di vista
- essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari

Inserirsi nei gruppi di lavoro:

- essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti
- non prevaricare gli altri
- rispettare le regole che il gruppo si è dato

Sviluppare valori etici:

- essere sinceri
- essere onesti con se stessi e con gli altri
- essere responsabili, svolgendo i compiti scolastici in classe e a casa
- essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
- orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali.
- sapersi adoperare per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati
- aver cura degli ambienti destinati alle diverse attività.

SOLO PER LE CLASSI TERZE DEL FRANZOSINI, PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA REGIONALE IN REGIME SUSSIDIARIO INTEGRATIVO

- acquisire autonomia nello studio e capacità di progettazione nell'ambito professionale
- sviluppare valori essenziali di etica professionale ed acquisire elementi di cultura del lavoro

2° BIENNIO E 5° ANNO

Acquisire autonomia:

- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

Sviluppare doti progettuali

Sviluppare valori di etica professionale.

5. MODULARITA' DELL'INSEGNAMENTO

Un altro aspetto di particolare rilevanza è costituito dall'organizzazione modulare dell'insegnamento. Per organizzazione modulare dell'insegnamento si intende che i contenuti disciplinari scelti in funzione delle conoscenze, abilità e competenze da acquisire sono ripartiti in blocchi tematici (moduli). Alla fine di ciascun modulo una prova sommativa misurerà il livello di apprendimento raggiunto. Tale modalità organizzativa, in linea con quanto avviene nei restanti Paesi dell'U.E., si caratterizza per la "*Certificazione delle competenze acquisite*". Per l'insegnamento della geografia, per la quale è prevista una sola ora di lezione settimanale (negli indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica ed in quelli del settore servizi dell'istruzione professionale), al fine di rendere più efficace l'azione didattica, vengono predisposti blocchi orari pomeridiani secondo un calendario che verrà comunicato.

6. VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica dei risultati riguarda:

- il controllo di processo, sotto forma di riflessione sul modo in cui i risultati sono stati raggiunti
- il controllo di prodotto cioè un confronto tra risultati raggiunti e risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

6.1 Controllo dell'apprendimento ed attività di recupero

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'*autovalutazione* da parte degli studenti, si somministrano *prove formative*.

Il processo educativo è attentamente controllato attraverso l'analisi dei risultati che si producono, in quanto la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa, correzione degli esercizi svolti a casa o in classe) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguandoli ai ritmi di apprendimento personali degli studenti, che devono affrontare la verifica formativa con il massimo impegno e senso di responsabilità, al fine di fornire ai docenti una visione reale delle difficoltà incontrate nello studio degli argomenti del modulo.

Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolta con sistematicità e regolarità sia in orario scolastico contemporaneamente ad attività di approfondimento per coloro che già hanno raggiunto gli obiettivi, sia in orario extra-scolastico.

- Nel corso dell'intero anno scolastico, ove possibile, si privilegia l'attività di recupero dopo aver somministrato la verifica formativa ed aver individuato le carenze prima ancora di somministrare la verifica sommativa, al fine di prevenire l'insuccesso. Le eventuali carenze emerse dalla misurazione della verifica sommativa sono recuperate dagli studenti svolgendo attività di studio individuale (essendo già stata svolta l'attività di recupero prima della verifica sommativa).
- In alternativa l'attività di recupero viene svolta dopo la verifica sommativa.

Tutte le attività di recupero sono svolte solo dagli studenti che hanno dimostrato serietà, impegno, partecipazione alle attività didattiche e regolare studio domestico.

Le modalità di recupero messe in atto per gli studenti che presentano lacune e che vanno sempre documentate sul registro personale, sono:

- **RECUPERO IN ITINERE**, secondo le seguenti modalità:
 - esercizi svolti in classe;
 - esercizi assegnati a casa e relativa correzione;
 - simulazione di prova;
 - attività di gruppo e/o individuali.

- **ATTIVITA' DI RECUPERO POMERIDIANE**

- corso di recupero
- sportello;
- studio assistito e/o studio di gruppo, nell'ambito del *Progetto Scuola aperta*;
- accesso ai laboratori: è previsto su richiesta specifica di gruppi di studenti per svolgere ricerche di studio o di semplice arricchimento delle conoscenze attraverso la consultazione di risorse web e/o lavagna interattiva.

Tutti gli alunni la cui misurazione del modulo risulta insufficiente, devono, obbligatoriamente, effettuare verifica di recupero del modulo stesso.

6.2/a Strumenti di verifica, numero delle prove, comunicazione dei risultati

- Si possono utilizzare tutti gli strumenti di verifica: prove scritte non strutturate (tema, problema, riassunto, relazione, questionario, ...), prove scritte semi-strutturate, prove scritte strutturate, prove orali funzionali agli obiettivi da verificare.

- Le verifiche scritte, non più di una al giorno con deroga a due per le discipline con poche ore settimanali (fanno eccezione le prove grafico-pratiche ed orali e le prove di comprensione di lingua straniera), verranno riconsegnate corrette entro 10 giorni dal loro svolgimento, affinché la correzione risulti efficace per l'apprendimento. Al fine di consentire alle famiglie di visionare i lavori scritti per essere consapevoli del profitto degli studenti, le prove scritte dopo averne effettuata la registrazione dell'esito sul registro personale on line, saranno lasciate agli studenti che le riconsegneranno la lezione successiva.
- Le prove orali saranno effettuate in numero compatibile con le ore di lezione disponibili. Prove scritte strutturate o semi-strutturate potranno sostituire le prove orali.
- Le prove orali verificheranno, oltre alle conoscenze, competenze di tipo argomentativo ed espositivo, di collegamento degli argomenti e di modalità di ragionamento.

6.2/b Scala di misurazione delle prove di verifica e delle prestazioni

A ciascuna prova di modulo, sia scritta che orale, verrà attribuito un voto, da 1 a 10, sulla base della seguente griglia di misurazione, che sarà comunicata agli studenti:

VOTO	INDICATORI
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita degli argomenti; • capacità di: • padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; • saper elaborare un'argomentazione critica autonoma; • produzione originale; • esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza precisa degli argomenti; • comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti; • capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati; • esposizione chiara, corretta.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti. • comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti; • capacità di saper motivare le proprie affermazioni; • esposizione semplice ma precisa e corretta.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali. • comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato; • capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali; • inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza incompleta e/o superficiale; • comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi; • incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi; • comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali; • difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
2 - 3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ampiamente lacunosa; • assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite; • gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
1	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

6.3 Valutazione periodica

A metà del primo e del secondo quadrimestre viene consegnato ai genitori degli studenti un documento in cui sono registrati, per ogni disciplina, l'esito dei moduli completati e degli eventuali recuperi.

Al termine di ciascun quadrimestre viene consegnato ai genitori degli studenti un documento in cui sono registrati per ogni disciplina: l'esito dei moduli completati, le motivazioni delle eventuali insufficienze, e le eventuali attività di recupero individuate dal Consiglio di Classe. Il documento registrerà altresì gli elementi non cognitivi descritti qui di seguito:

- progresso rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- metodo di studio.

Per la valutazione dei moduli insufficienti, per i quali è stata somministrata verifica di recupero, si tiene conto dei due voti conseguiti dall'alunno, quello della verifica di modulo e quello della verifica di recupero, prendendo in considerazione l'eventuale progresso e l'impegno registrato.

Al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, per ogni disciplina si effettua la valutazione complessiva e si attribuisce il voto in decimi relativamente all'esito di tutti i moduli e alle osservazioni dei comportamenti.

Allo scrutinio finale per la valutazione si tiene conto, inoltre, del numero complessivo di moduli superati.

La valutazione finale è espressa dal Consiglio di classe in modo collegiale sulla base di una proposta di voto in decimi dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio e tiene conto degli elementi non cognitivi per i quali sono state predisposte le relative griglie di osservazione.

La valutazione, per gli "alunni con giudizio sospeso" in alcune discipline, tiene conto sia dei risultati delle verifiche di recupero effettuate nella sessione estiva, sia dei risultati positivi conseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Il *voto di condotta* è attribuito collegialmente, su proposta del docente coordinatore di classe, sulla base degli indicatori deliberati dal collegio dei docenti.

L'attribuzione del *credito scolastico* al termine dell'attività di stage, svolta da tutti gli studenti delle classi quarte sino al termine dell'anno scolastico, avviene sulla base delle osservazioni oggettive effettuate dal docente-tutor.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: VOTO DI CONDOTTA

COMPORAMENTO E VOTO	INDICATORI
Corretto ed esemplare Voto 10	In presenza di tutti gli indicatori sotto elencati: <input type="checkbox"/> rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> comportamento maturo per responsabilità e collaborazione <input type="checkbox"/> frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari <input type="checkbox"/> interesse spiccato e partecipazione attiva alle lezioni <input type="checkbox"/> rispetto delle consegne scolastiche costante, regolare e serio <input type="checkbox"/> ruolo positivo e propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> equilibrio costante nei rapporti interpersonali
Corretto e responsabile Voto 9	In presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati: <input type="checkbox"/> rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> comportamento buono per responsabilità e collaborazione <input type="checkbox"/> frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari <input type="checkbox"/> interesse costante e vivo e partecipazione attiva alle lezioni <input type="checkbox"/> adempimento sistematico dei doveri scolastici <input type="checkbox"/> ruolo positivo e propositivo all'interno della classe

<p>Corretto</p> <p>Voto 8</p>	<p>In presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> comportamento responsabile e disponibile <input type="checkbox"/> frequenza regolare alle lezioni <input type="checkbox"/> interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni <input type="checkbox"/> rispetto proficuo delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> ruolo positivo nel gruppo classe
<p>Non sempre corretto</p> <p>Voto 7</p>	<p>Sporadici episodi di mancata applicazione del regolamento di Istituto che hanno dato origine a ammonizioni, oppure in presenza della maggiore parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collaborazione saltuaria con docenti e compagni <input type="checkbox"/> frequenza alle lezioni con assenze talvolta strategiche <input type="checkbox"/> attenzione e partecipazione discontinue alle lezioni <input type="checkbox"/> rispetto non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> interventi non sempre pertinenti durante lo svolgimento delle lezioni
<p>Non corretto</p> <p>Voto 6</p>	<p>Ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento d'Istituto che hanno dato origine all'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, e/o in presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> mancata collaborazione con docenti e compagni <input type="checkbox"/> frequente sottrazione alle verifiche <input type="checkbox"/> scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni <input type="checkbox"/> mancato rispetto delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
<p>Valutazione insufficiente del comportamento</p> <p>Voto 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 Comma 9 DPR N° 235 del 21/11/2007), derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> "reati" che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure, <input type="checkbox"/> creazione di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento).
<p>Valutazione gravemente insufficiente del comportamento</p> <p>Voto 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 Comma 9 Bis DPR N° 235 del 21/11/2007) <input type="checkbox"/> ricorrono situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure <input type="checkbox"/> ha commesso atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale
<p>Voto 1,2,3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. (Art. 4 Comma 9 Ter DPR N° 235 del 21/11/2007) .

6.4 Criteri di promozione, di non promozione da applicarsi allo scrutinio finale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n° 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

Art. 14 – comma 7

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe dal suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Il Collegio dei Docenti in seguito all'emanazione del D.M. n° 42 del 22/05/2007, al D.M. n° 80 del 3/10/2007 e all'O.M. n° 92 del 05/11/2007, ha fissato i seguenti criteri generali che, di norma, saranno fatti propri dai Consigli di classe:

CLASSI DEL 1° BIENNIO

1. **Promozione:** in presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.
2. **Non promozione:**
 - In presenza di un profitto insufficiente in almeno quattro materie, di cui due in modo grave e impartite da docenti diversi. Il Consiglio di Classe delle classi prime può derogare a tale regola quando valuti la possibilità di recupero ;
 - In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle discipline;
 - In presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3);
 - In presenza di una valutazione insufficiente nel voto di condotta.

CLASSI DEL 2° BIENNIO

1. **Promozione:** in presenza di valutazioni positive in tutte le materie. compreso il voto di condotta.
2. **Non promozione:**
 - In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle materie;
 - In presenza di quattro insufficienze di cui due gravi (voto 4);
 - In presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3);
 - In presenza di una valutazione insufficiente nel voto di condotta.

6.5 Ammissione agli esami di stato-CLASSI DEL 5° ANNO

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente, delibera l'ammissione all' Esame di Stato in presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.

6.6 Ammissione agli esami di qualifica

Il Consiglio di Classe, delibera l'ammissione all' Esame di qualifica applicando quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

6.7 Criteri di promozione agli esami integrativi e idoneità

La Commissione d'Esame delibera la promozione in presenza di valutazioni positive in tutte le materie oggetto di prova di verifica agli Esami.

6.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, all' alunno promosso sarà attribuito il credito scolastico sulla base degli elementi che scaturiscono dalla seguente griglia:

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Alunno **Classe** **a. s.**

Il credito scolastico è assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi:

A) Media dei voti riportati allo scrutinio di fine anno tenendo conto della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.

B) Altri elementi

B.1 Interesse / Impegno

Scarso	Accettabile	Costante	Valore attribuito
-1	0	+1	

B.2 Crediti Formativi documentati inerenti il proprio corso di studi. Valore +1

(specificare quali)

B.3 Attività di stage svolta presso

Scarso	Accettabile	Costante	Valore attribuito
-1	0	+1	

Attribuzione del Credito scolastico:

- Si assegnerà il credito scolastico massimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è maggiore o uguale a uno;
- Si assegnerà il credito scolastico minimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è minore di uno.

B.1	B.2	B.3	Totale valori attribuiti

Media dei voti: ... Banda di oscillazione: ... Credito Scolastico attribuito: ...

6.9 Funzione orientativa della valutazione

La scuola deve coinvolgere gli studenti, facendo interagire motivazione e crescita, valorizzando le prestazioni positive degli studenti e facendo capire a quanti ottengono risultati inadeguati all'impegno profuso che la volontà, il desiderio di riuscire, la puntigliosa ricerca di raggiungere gli obiettivi sono elementi fondamentali per conseguire i risultati attesi.

Qualora si riscontri che l'interesse e/o le capacità non sono adeguati al tipo di studio intrapreso e che, invece, possono essere diversamente valorizzati, l'Istituto si impegna ad effettuare una attività di riorientamento.

7. VISITE D'ISTRUZIONE DI UN GIORNO

Considerate le finalità educative dell'Istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti, tenuto conto della particolare congiuntura economica che attraversa il Paese, delle difficoltà finanziarie e lavorative di numerose famiglie, nonché dei gravi e drammatici fatti di cronaca verificatisi in occasione di gite scolastiche

delibera

per l'a.s. 2015/2016 di effettuare, per tutte le classi, visite guidate di un giorno al fine di valorizzare le notevoli risorse del territorio e puntare sulla crescita culturale e relazionale degli alunni, a partire da progetti pluridisciplinari promossi dai Consigli di Classe/dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con l'indirizzo di studi e con la programmazione didattica della classe, valuta l'organizzazione di visite d'istruzione di un giorno, tenendo conto del comportamento e del profitto della classe. Pertanto viene deliberato il seguente regolamento:

Regolamento

1. La partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, conferenze, attività sportive, visite ad Enti e aziende rientra nelle espansioni didattiche decise dal Consiglio di Classe e quantificate dal Collegio dei Docenti fino ad un massimo di quattro uscite, per le classi dalla prima alla quarta e fino ad un massimo di sei uscite per le classi quinte.
2. I docenti accompagnatori si assumono la responsabilità della presentazione della documentazione relativa alle adesioni (autorizzazioni dei genitori o tutori), della vigilanza degli studenti, del rispetto del programma del viaggio o delle visite, mettendone a conoscenza gli allievi ed i genitori. I docenti accompagnatori sono tenuti, inoltre, a mantenere i contatti telefonici con il Dirigente Scolastico per qualsiasi problema si verificasse nel corso della visita.
3. Nessuna visita può essere autorizzata ove non sia assicurata la partecipazione totale degli alunni componenti delle singole classi coinvolte. E' previsto l'accorpamento di più classi la cui composizione risulti esigua, fermo restando il rapporto di un accompagnatore ogni quindici alunni partecipanti.
4. Dopo la visita d'istruzione, ogni classe e ogni docente accompagnatore produrrà una dettagliata seppur sintetica relazione da consegnare al Dirigente Scolastico.
5. Gli accompagnatori devono essere docenti della classe frequentata. I docenti accompagnatori sono a tutti gli effetti responsabili dell'accompagnamento e della sorveglianza degli studenti loro affidati, durante gli spostamenti, le soste, le escursioni, le visite, e in ogni altro momento della visita d'istruzione, ai sensi dell'art.2047 del Codice Civile citato dalla circolare ministeriale.
6. A discrezione del Consiglio di Classe si possono escludere dalla partecipazione alle visite d'istruzione gli alunni che si presume fondatamente ne possano compromettere il buon esito a causa del loro comportamento (si fa particolare riferimento agli allievi che abbiano riportato il voto sex o sette in condotta).
7. Per favorire e facilitare il più possibile la partecipazione degli alunni diversamente abili, è prevista la partecipazione dell'insegnante di sostegno quale docente accompagnatore.

8. ACCORDI DI RETE

L'Istituto è scuola di riferimento per l'a.s. 2015/2016 per la formazione CLIL. Sono, inoltre, stati attivati accordi di rete sui seguenti temi:

- adesione alla rete provinciale per l'orientamento;
- adesione, quale istituto capofila, per la realizzazione di laboratori per l'occupabilità.

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto favorisce e promuove le occasioni di formazione dei docenti, in particolare riguardanti argomenti rilevanti per i bisogni dell'utenza e l'arricchimento dell'offerta formativa. Corsi di formazione organizzati dall'Istituto, o da reti di cui l'Istituto fa parte, o di particolare importanza per le tematiche trattate, vanno a far parte del *Piano di formazione di Istituto*. I docenti che partecipano a corsi organizzati dall'Amministrazione e/o altri soggetti accreditati, in rappresentanza dell'Istituto, mettono le competenze acquisite a disposizione delle esigenze educativo- didattiche e di servizio dell'Istituto stesso.

10. ORARI DELL'ISTITUTO

La predisposizione degli orari all'interno dell'Istituto tiene conto delle esigenze di studenti, docenti e genitori.

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì e prevedono un solo rientro pomeridiano al venerdì.

Nei pomeriggi, da lunedì a giovedì, trovano spazio le attività didattiche integrative, le attività sportive, le attività culturali, le attività di recupero, di sportello, la scuola aperta per lo studio assistito e le riunioni collegate a particolari iniziative.

Orario di apertura dell'Istituto

- dalle ore 08,00 alle ore 17,00 dal Lunedì al Venerdì

Lo svolgimento di particolari attività (riunioni, incontri con le famiglie, iniziative speciali) può collocarsi al di fuori di questi orari normali, sempre che siano rispettate le garanzie di sicurezza e di ripartizione dei carichi di lavoro da parte del personale non docente.

Orario delle lezioni

L'orario settimanale - per l'anno scolastico 2015/2016 è articolato su cinque giorni - prevede la seguente scansione:

da lunedì a venerdì

1^ ora di lezione	dalle ore 08,00 alle ore 09,00
2^ ora di lezione	dalle ore 09,00 alle ore 10,00
3^ ora di lezione	dalle ore 10,00 alle ore 10,55
intervallo	dalle ore 10,55 alle ore 11,05
4^ ora di lezione	dalle ore 11,05 alle ore 12,00
5^ ora di lezione	dalle ore 12,00 alle ore 13,00
6^ ora di lezione	dalle ore 13,00 alle ore 14,00

il venerdì (pausa pranzo dalle ore 14.00 alle ore 14.40) con rientro pomeridiano articolato come segue:

7^ ora di lezione	dalle ore 14,45 alle ore 15,45
8^ ora di lezione	dalle ore 15,45 alle ore 16,45

L'orario settimanale delle lezioni distribuito nelle diverse classi viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto delle diverse esigenze di impiego dei docenti e della distribuzione equilibrata delle materie, dei carichi di lavoro e della disponibilità dei laboratori.

Orari dei Servizi Amministrativi

La Segreteria è aperta al pubblico (docenti e genitori) tutti i giorni di apertura della scuola, nel seguente orario:

Orario segreteria presso l'Istituto Ferrini

dal lunedì al venerdì	dalle ore 08,30 alle ore 13,00
il martedì e il venerdì	dalle ore 15,00 alle ore 16,30

Orario segreteria presso l'Istituto Franzosini

dal lunedì al venerdì	dalle ore 08,30 alle ore 13,30
il venerdì	dalle ore 14,45 alle ore 16,30

Per gli studenti l'accesso è consentito tutti i giorni durante l'intervallo.

Il P.O.F. è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 27 ottobre 2015.

Il P.O.F. è stato adottato dal Consiglio di Istituto in data 29 ottobre 2015.

Verbania, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Santo Mondello)